

DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DEL PUNTO BLU DI CALAMBRONE CON RIFERIMENTO AL BANDO 2023

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente disciplinare si applica con riferimento al Bando 2023.

Per “Punto Blu di Calambrone” si intende il complesso dei seguenti arredi:

	Gazebo temporaneo misura 7mt x 4mt x 2,40 mt con pavimentazione in legno
	Struttura in muratura comprensiva di 1 locale magazzino e 1 locale bagno (WC)
	Doccia esterna
	Arredi custoditi nel magazzino: 30 sedie circa, 1 tavolo pieghevole

Art. 2 – Criteri generali

L'utilizzo del Punto Blu si intende **gratuito** sia per il richiedente, che non dovrà niente al Comune per il suo utilizzo e non potrà richiedere rimborsi alla Amministrazione o effettuare eventi a pagamento. Il richiedente potrà gratuitamente utilizzare gli arredi (sedie, tavoli) e i bagni pubblici che durante il periodo estivo saranno puliti periodicamente da Pisamo, in base all'estensione del contratto vigente, purchè ne abbia la corretta custodia.

Il richiedente è responsabile delle chiavi dei locali che custodiscono gli arredi e i bagni. Le chiavi saranno consegnate dal personale comunale o da loro delegato il giorno prima della data concordata da calendario per l'utilizzo del Punto Blu, e saranno riconsegnate entro le 24 ore successive. E' vietato fare duplicati delle chiavi.

Tutte le attività indicate saranno realizzate nel pieno rispetto delle disposizioni di sicurezza e delle norme vigenti sulle attività di volontariato, consapevoli che l'area rientra nell'ambito del Parco Regionale San Rossore Migliarino Massaciuccoli avente specifica regolamentazione, esonerando il Comune di Pisa da ogni responsabilità.

Art. 3 – Modalità di richiesta

Lo spazio è concesso previa richiesta inoltrata con il modulo collegato al Bando 2023 e sottoscrizione del presente disciplinare.

In ogni caso:

- È vietato utilizzare il gazebo per bivacchi notturni
- E' vietato accendere fuochi (in caso di cene sociali tutto deve essere portato già cotto in contenitori)
- E' vietato utilizzare l'acqua in modo improprio o eccessivo; sono vietati saponi.
- E' vietato disturbare nella spiaggia con musica alta o attività rumorose
- E' vietato abbandonare i rifiuti

Art. 4 - Garanzia

Ogni utilizzatore dello spazio dovrà dichiarare di essere in possesso di polizza assicurativa stipulata presso una compagnia di primaria importanza per la responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) valida

per l'intero periodo estivo, nella quale la compagnia assicuratrice è obbligata a pagare, quale soggetto civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi, per morte, lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di fatto verificatosi in relazione all'attività svolta dalla associazione/fondazione/soggetto richiedente. L'assicurazione vale anche per la responsabilità civile derivante al concessionario da fatto doloso di persone delle quali il concessionario debba rispondere.

Nella polizza di assicurazione dei beni, che siano del Comune o di altra proprietà, è stabilito che, in caso di sinistro, il risarcimento sarà liquidato dalla Compagnia Assicuratrice direttamente a favore dell'amministrazione comunale. Ove il valore da risarcire per danni arrecati a persone e/o cose, ecceda i singoli massimali coperti dalle predette polizze, l'onere relativo deve intendersi a totale carico del concessionario. Il Comune non assume mai, in alcun caso, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione del concessionario.

Gli estremi della/e polizza/e sono indicati nel modulo di partecipazione e ne sarà chiesta copia integrale al momento dell'assegnazione delle date in calendario.

Art. 5 – Impegni dell'utilizzatore

Il giorno dell'effettiva attività estiva in loco, quando il richiedente prende possesso degli spazi dovrà inviare una e mail alla casella ambiente@comune.pisa.it dichiarando l'ora di arrivo e le condizioni della struttura.

Qualora all'arrivo si constati la presenza di danni alla struttura o agli arredi, dovrà essere data immediata comunicazione all'Ufficio Ambiente mediante i contatti che verranno forniti al momento dell'utilizzo. **Eventuali danni riscontrati e non debitamente denunciati all'arrivo, saranno addebitati all'ultimo utilizzatore.**

Al termine dell'attività, occorre che:

- l'area e gli arredi siano lasciati in ordine e puliti;
- sia allontanato tutto quanto non sia di pertinenza, con assoluto divieto di permanenza in loco di materiali o apparecchiature estranee, pena la loro rimozione senza alcuna responsabilità per il Comune di Pisa;
- siano conferiti i rifiuti negli appositi cassonetti presso la spiaggia libera;
- siano consegnate le chiavi come da accordi di volta in volta presi.

A dimostrazione di quanto sopra, l'utilizzatore provvederà a trasmettere un messaggio di posta elettronica all'indirizzo ambiente@comune.pisa.it con allegate più **foto in formato JPEG** circa la corretta chiusura dei locali e la pulizia del gazebo, con la data-ora dello scatto direttamente sull'immagine, e riportante le **coordinate geografiche ellissoidiche (datum geodetico WGS84 [EPSG 4326]) del sito in tag metadati standard Exif.**

A titolo esemplificativo, l'area può essere utilizzata (sempre in forma gratuita) per:

- Riunioni operative dei soci, anche con cena sociale finale
- Eventi di divulgazione su temi ambientali indicati nel bando
- Punto di partenza o arrivo per passeggiate ecologiche nelle aree naturali limitrofe
- Laboratori didattici per bambini
- Campagne di informazione sulle attività della propria associazione
- Presentazione libri
- Lezioni dimostrative gratuite (yoga, ginnastica posturale, Qi Gong, Wing Chun, altro...)

Art. 6 – Impegni dell' Amministratore

L' Amministrazione si impegna a facilitare la consegna delle chiavi tra un utilizzo e l' altro.

L' Amministrazione si impegna ad effettuare periodici controlli affinché l' utilizzo dello spazio sia svolto in modo regolare.

Darà visibilità alle iniziative sulle pagine web del Comune o sui canali social ufficiali.

Su richiesta e previa valutazione dell' attività, offrirà il proprio patrocinio gratuito garantendo eventuali raccolte straordinarie per la raccolta rifiuti.

Art. 7 – Penalità e controversie

Il Comune di Pisa potrebbe tenere conto, per l' erogazione di futuri contributi ordinari o straordinari annuali, delle eventuali segnalazioni negative o di reclami pervenuti nei confronti di utilizzatori irrispettosi delle regole sopra elencate o scorretti nella tipologia di attività od evento effettuato.

Nel caso sia palese e dimostrabile che un soggetto utilizzatore ha danneggiato gli arredi o ha utilizzato l' area per scopi diversi da quelli dichiarati comportando un danno di immagine all' Amministrazione, potranno essere applicate penali che vanno da 50,00 a 500 euro.

Nel caso insorgano controversie in ordine al rapporto contemplato nel presente disciplinare, il Foro competente per la risoluzione di ogni controversia tra le parti è quello di Pisa.